

Serv. Determinazioni Dirigenziali
Transmisso: Sett. VIII
III - Serv. Infoc-AP
il 31 OTT 2016
Il Resp. del servizio
L'Istruttore Esig. Pro
(Don. su (okind) (fianiti))



CITTÀ DI RAGUSA SETTORE VIII

**Servizi sociali e politiche per la famiglia,
Pubblica istruzione,
Politiche Educative e Asili Nido**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale <u>1895</u> In data <u>28.10.2016</u>	OGGETTO: Reddito di cittadinanza in favore di cittadini in condizione di disagio socio-economico. Approvazione progetto
n° <u>246</u> Settore VIII Data : 13 ottobre 2016	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESE E ACCERTAMENTO IN ENTRATA

IL RAGIONIERE

L'anno duemilasedici il giorno tredici del mese di ottobre nell'ufficio del Settore VIII, su proposta del Titolare di Posizione Organizzativa dott. Guglielmo Digrandi, il Dirigente Prof. Antonio Roberto Cascio, ha adottato la seguente determinazione:

Premesso che l'Amministrazione Comunale intende avviare in via sperimentale per mesi 3 (ottobre-dicembre) un progetto che permetta a soggetti in difficoltà economica, individuati dal Servizio Sociale Professionale, un minimo di reddito mensile in analogia ai livelli di sussidio economico previsti dal Decreto del 26 maggio 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze relativamente alla misura di contrasto alla povertà denominata Sostegno all'Inclusione attiva (SIA);

che con Determinazione Dirigenziale n.1805 del 18 ottobre 2016 che qui si richiama integralmente si è già proceduto ad impegnare la somma necessaria per la realizzazione del progetto de quo;

Che la logica di base di tale sperimentazione è realizzare un modello di intervento in cui la famiglia e le persone destinatarie dei servizi sono elevati a soggetti negozianti relativamente alla programmazione ed organizzazione dei servizi stessi.

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 4.8.2016 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016-2018 e del Bilancio di Previsione 2016-2018;

Vista la Deliberazione della Giunta Municipale n. 433 del 9.8.2016 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2016-2018;

Dato atto che il provvedimento è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

Dato atto che il sottoscritto ha verificato che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa ai sensi dell'art. 183, comma 8, D. Lgs 267/00;

Dato atto che la presente determinazione non comporta alcun impegno di spesa;

Ritenuto di approvare il progetto esecutivo che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei dirigenti indicate nell'art. 53 del vigente regolamento sulla organizzazione degli uffici e dei servizi Comunali;

Visto il successivo art. 65 del medesimo regolamento in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni esposte in premessa:

1. **Approvare** il progetto esecutivo denominato "Reddito di cittadinanza per famiglie in difficoltà economica (sperimentazione relativa ai mesi di ottobre-dicembre 2016)" che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. **Dare atto** che con Determinazione Dirigenziale n.1805 del 18 ottobre 2016 che qui si richiama integralmente si è già proceduto ad impegnare la somma necessaria per la realizzazione del progetto de quo;
3. **Dare atto** che la presente determinazione non comporta alcun impegno di spesa ;
4. **Dare atto** che il sottoscritto ha verificato che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi

stanziamenti di cassa ai sensi dell' art. 183 , comma 8, D. Lgs 267/00;

Il Titolare di Posizione Organizzativa


Dott. Guglielmo Digrandi

Il Dirigente


Prof. Antonio Roberto Cascio

- Allegato come parte integrante: progetto esecutivo denominato: Reddito di cittadinanza per famiglie in difficoltà economica (sperimentazione relativa ai mesi di ottobre-dicembre 2016)"

Da trasmettersi d'ufficio al Sindaco, al Segretario Generale ed al Settore Ragioneria ed al Settore Ragioneria, all'Ufficio CED per la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici".

Il Dirigente


Prof. Antonio Roberto Cascio

SETTORE FINANZA E CONTABILITÀ

Ai sensi degli artt. 147-bis e 153, comma 5, del D.lgs. 267/2000, e per quanto previsto dall'art.17 del Regolamento di Contabilità, si rilascia visto di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria

Ragusa, 26/10/2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa, 31 OTT. 2016

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE
(Tagliarini Sergio)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 31 OTT. 2016 al 07 NOV. 2016

Ragusa 08 NOV. 2016

IL MESSO COMUNALE



Città di Ragusa

www.comune.ragusa.it

Settore VIII

Servizi sociali e politiche per la famiglia, Pubblica istruzione Politiche Educative e Asili Nido

Via M. Spadaola, 56 – Pal. INA - Tel. 0932 676865 – Fax 0932 676850

E-mail : servizi.sociali@comune.ragusa.it

Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 1895 del 28/10/2016

Reddito di cittadinanza per famiglie in difficoltà economica (sperimentazione relativa ai mesi di ottobre-dicembre 2016)

Platea di assistiti : attualmente il Comune di Ragusa assiste circa 610 famiglie in disagio economico per qualsiasi motivo o causa di cui:

- A) Famiglie con almeno un minore a carico : circa 250 (40,99% del totale);
- B) Famiglie composte da una sola persona: circa 90 (14,75% del totale);
- C) Donne separate/divorziate, ragazze madri con almeno un minore a carico: circa 80 (13,12% del totale);
- D) Famiglie con almeno un figlio maggiorenne, senza minori: circa 150 (24,59% del totale);
- E) Donne separate/divorziate, ragazze madri con almeno un figlio maggiorenne senza minori a carico: circa 40 (6,55% del totale);

trasversali alle categorie di cui sopra:

- Famiglie in stato di disagio economico cronico: circa 450 pari al 73,77% del totale (di queste famiglie con almeno un componente pregiudicato o ristretto: circa 150 pari al 33,34% di 450);
- Famiglie in stato di disagio economico sopravvenuto per perdita di lavoro o insufficienza di reddito: circa 160 (26,23% del totale)
- Famiglie in condizioni di povertà assoluta (di fatto): circa 100 (16,39%)
- Famiglie in condizioni di povertà relativa (di fatto): circa 510 (83,61%)



Premessa: Il presente progetto viene avviato in via sperimentale per mesi tre ed intende realizzare un sostegno economico mensile a famiglie in disagio economico al fine di permettere una loro maggiore integrazione all' interno del tessuto sociale della città. Per la sua realizzazione si adotteranno *metodi e tecniche* dello Sportello di mediazione familiare già precedentemente istituito da questo Ente con Deliberazione di Giunta Municipale, in una sostanziale ottica di cittadinanza attiva sia *intra* che *extra* familiare.

Genesis: in presenza dell' evento critico rappresentato dal disagio economico causato da qualsiasi motivo o causa, il corpo familiare si trova di fronte a problemi gravi a cui molte volte fa fatica a dare risposta. La vecchia impostazione familiare non regge più e non è semplice trovarne una nuova. La famiglia, in questi casi, troppe volte è lasciata da sola con il concreto rischio di disgregarsi e/o di vivere ai margini della società civile.

Finalità: tutela dei legami/interazioni familiari e dei legami/interazioni comunitari in presenza dell' evento critico rappresentato dal disagio economico attraverso l' erogazione di un aiuto economico mensile di entità variabile.

Obbiettivo: aiutare la famiglia a trovare nuovi e condivisi equilibri all' interno del corpo familiare ridefinendo ruoli, competenze ed attività di ciascuno dei componenti in presenza dell' evento critico rappresentato dal disagio economico e partendo da ciò, declinare il proprio futuro familiare assumendo formalmente degli impegni anche nei confronti della società civile, vivendo più pienamente in tal modo i funzionamenti essenziali del proprio essere cittadini.

Logica: realizzare un modello di intervento in cui la famiglia e le persone destinatarie dei servizi sono elevati a soggetti negoziatori relativamente alla programmazione ed organizzazione dei servizi stessi. Dal sociale che considera la persona un semplice terminale dell' intervento e che fa fatica a "vedere" il familiare "nella persona", al sociale che considera la persona come soggetto negoziatore che a sua volta presuppone, al suo interno, in modo fondamentale, il familiare.

Tecnica utilizzata: mediazione familiare intergenerazionale o, per motivi di opportunità o per qualsiasi altro giustificato motivo, paramediazione/colloqui di negoziazione calibrati su nuclei familiari/persone in difficoltà economica.

Beneficiari:

- Utenti già in graduatoria relativamente allo Sportello di Mediazione familiare intergenerazionale per soggetti in difficoltà economica non ancora fruitori di aiuto economico;
- Utenti in graduatoria relativamente allo Sportello di Mediazione familiare intergenerazionale per soggetti in difficoltà economica già fruitori di aiuto economico ma che necessitano, a parere del SSP, di un intervento economico aggiuntivo;
- Utenti in graduatoria relativamente al Servizio Civico non ancora fruitori di un aiuto economico o che necessitano, a parere del SSP, di un intervento economico aggiuntivo;
- Cittadini in disagio economico che non hanno presentato istanza né per lo Sportello di MFI né per il servizio civico e che quindi non figurano in nessuna graduatoria;
- Cittadini che hanno presentato istanza per il SIA ma che non sono stati ammessi per qualsiasi motivo o causa al beneficio ma che necessitano a parere del SSP di un intervento economico aggiuntivo;

Numero massimo beneficiari: fino all' esaurimento dei fondi disponibili;

Totale finanziamento disponibile: € 48.806,00

Periodo di finanziamento di ciascun "patto organizzativo familiare": mesi 3 (ottobre-dicembre 2016);

Presa in carico: la presa in carico, all' interno delle categorie individuate come soggetti beneficiari, avverrà a sportello;

Periodo di attuazione del servizio: ottobre – dicembre 2016;



Modalità attuative:

- Individuazione utenza da parte del SSP secondo le categorie di beneficiari sopra riportate;
- Redazione e sottoscrizione, da parte dei componenti adulti del nucleo familiare istante, attraverso le varie fasi della mediazione familiare intergenerazionale che ha come destinatari nuclei familiari in difficoltà economica (esordio, pre-mediazione, negoziazione ragionata) ovvero attraverso colloqui paramediativi o di negoziazione, di un "patto di organizzazione familiare" per la durata massima di mesi 3 e che prevede l' erogazione da parte dell' Ente Comunale di un reddito minimo mensile di importo variabile.
- Importi erogabili: variano in base alla numerosità del NF e per uniformità di trattamento si identificano con quelli individuati dal SIA:
 - 1 Membro: max € 200,00 mensili (in base alla valutazione del SSP)
 - 2/3 Membri: max € 300,00 mensili (in base alla valutazione del SSP)
 - 4/ più membri max € 400,00 mensili (in base alla valutazione del SSP)
- Eventuale revisione finale degli accordi .

Nota bene: In caso di MFI l' assistente sociale che fa la valutazione dovrà essere diverso da quello che ha assistito la famiglia come mediatore familiare.

Personale: dipendenti comunali in forza al Settore VIII e precisamente: due assistenti sociali specializzati in mediazione familiare e con esperienza pluriennale nella pratica della mediazione familiare intergenerazionale; 1 dipendente amministrativo.

Il Titolare di P.C.
Dott. Guglielmo Digrandi

The block contains a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Guglielmo Digrandi'. To the right of the signature is a circular official stamp. The stamp has the text 'CITTÀ DI RAGUSA' around the top edge and 'UFFICIO DEL P.C.' around the bottom edge. In the center of the stamp is a coat of arms. The signature is written over the stamp.